



Bari 22 APR. 1983 19
Castello Svevo Tel. 21.43.61 - 21.86.96

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI
ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA
B A R I

Prot. N. 11404

/RACCOMANDATA

All PARROCO della Chiesa dell'Annunziata e del Crocifisso di Varano

- ISCHITELLA (FG) -

Alla CURIA VESCOVILE di Manfredonia

e Vieste - MANFREDONIA -

Risposto a

del

Allegati n.

Oggetto: ISCHITELLA (FG) - Chiesa dell'Annunziata e del Crocifisso di Varano -
Riconoscimento interesse storico-artistico - Vincolo Legge 1.6.1939 n.1089 art. 4 -.

e, p.c. All'Ill.mo Sig. SINDACO

- ISCHITELLA (FG) -

" " " All'Ill.mo Sig. PREFETTO

- FOGGIA -

" " " AI MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Uff. Centr. Beni AA.AA.AA.AA.SS.
Div. III - Sez. 2^a

+ ROMA -

Si rende noto che l'immobile in oggetto sito nel territorio di Ischitella, località Varano, riportato in catasto al Fg. 32, p.lla A, confinante a Nord con la p.lla 67, a Sud con la p.lla 110, ad Est con la p.lla 68, ad Ovest con la p.lla 70, di proprietà dell'Ente Ecclesiastico riveste notevole interesse in quanto testimonianza di architettura sacra cinque-ottocentesca, oggetto di grande devozione popolare.

Il complesso, a pianta quadrangolare, consta di due corpi di fabbrica attigui, risalenti ad epoche differenti.

Il primo è costituito dalla Chiesa dell'Annunziata; la cui fondazione risale presumibilmente al XVI secolo o alla fine del precedente se l'edificio, rara emergenza superstite dell'antico centro abitato sito sulle vie del lago, compare in un affresco datato 1580, opera di A. Danti (G. D'ADDETTA, Carpino, Lucera 1973, p. 26).

Stando all'epigrafe dell'altare, Giulio III concesse il tempio in patronato ai fratelli De Palis di Ischitella, con l'obbligo di effettuare dei lavori di restauro, al termine dei quali la chiesa fu elevata a Badia Mitrata, beneficio conservato fino all' '800.



Temporaneamente incamerata nel Demanio Regio, nel 1818 la "Nunciata" fu reintegrata nel patrimonio ecclesiastico e sottoposta ad un altro intervento di restauro.

Promotore dell'iniziativa, avviata nel 1855, fu l'abate Francesco Saverio De Donato che al primitivo nucleo volle affiancare il Cappellone del Crocifisso, per dare una più degna sistemazione alla veneratissima statua lignea del Cristo in croce, attualmente conservata nella Chiesa Matrice di Ischitella, cui la tradizione popolare attribuisce il miracolo della pioggia, dopo mesi di siccità, verificatosi una prima volta nel 1509 ed ancora nel 1899.

La chiesetta dell'Annunziata, a pianta longitudinale monavata, coperta da volta a botte, si conclude con un coro a terminazione rettilinea chiuso da crociera; l'altare, sito sulla parete di fondo, di stile neoclassico, accoglie un dipinto raffigurante l'Annunziata.

Sul muro meridionale del primitivo edificio si innesta la Cappella del Crocifisso, di uguale lunghezza ma meno ampio.

Analoghe risultano anche le soluzioni adottate per le coperture, salvo ~~che~~ ^{pe,} la campata del coro, a causa della minore larghezza, presenta una campata rettangolare.

Piuttosto degradato nell'insieme, il complesso presenta all'esterno una facciata unica, a terminazione rettilinea, conclusa da un campaniletto a vela, decentrato, probabilmente riferibile alla prima fase edilizia, poi affiancato da volute. Differenziati sono gli accessi ai due vani comunque intercomunicanti; quello dell'Annunziata è sormontato da uno stemma vescovile, mentre quello del Crocifisso è stato recentemente dotato di un disarmonico protiro.

L'immobile, dunque nella stratificazione delle sue strutture, evidenzia numerosi episodi religiosi e storici dell'area di Varano fra il XVI e il XIX secolo.

Per quanto sopra la Chiesa dell'Annunziata e del Crocifisso come sopra descritta riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art. 4 della menzionata Legge n. 1089/'39 deve essere inclusa negli elenchi descrittivi di codesta Curia Vescovile.

TOC/zm

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Riccardo Mola)